

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2012, n. 86-3796

PSR 2007-2013. Asse IV: attuazione approccio integrato Leader. Indirizzi al Comitato tecnico e programmazione delle attività con l'Organismo Pagatore regionale ARPEA per l'accelerazione globale della spesa.

A relazione dell'Assessore Ravello:

Vista la Decisione (CE) n. C(2007)5944 del 28.11.2007 della Commissione, di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte (nel seguito, per brevità, indicato come PSR);

viste le successive modifiche del PSR e visto in particolare il PSR attualmente vigente, approvato con Decisione della Commissione (CE) n. C(2012) 2248 del 30 marzo 2012.

Considerato che:

l'Asse 4 del PSR 2007-13 della Regione Piemonte fa riferimento all'iniziativa comunitaria Leader, sperimentata con successo fin dal 1989, che ha contribuito in modo significativo all'innovazione, occupazione e crescita nelle aree rurali piemontesi;

nel ciclo 2007-13, per volontà della Commissione europea, il metodo Leader è obbligatoriamente confluito nel PSR, le cui complesse procedure di attuazione peraltro mal si adattano alla specificità della programmazione integrata, come è stato ormai riconosciuto a livello regionale, nazionale e comunitario;

l'approccio Leader deve contribuire a perseguire gli obiettivi degli altri Assi del PSR attraverso la definizione di Programmi di Sviluppo Locale (PSL) rivolti alle aree piemontesi caratterizzate da situazioni di marginalità socioeconomica e significative potenzialità di sviluppo;

i PSL sono stati elaborati e vengono attuati dai Gruppi di Azione Locale (GAL), società miste composte da soggetti pubblici (in primis, le Comunità Montane) e privati portatori di interessi collettivi;

ai sensi del PSR i GAL hanno assunto la veste di Organismo Delegato dall'Organismo pagatore al pari di altri enti quali le Province e le Comunità montane;

nell'ambito della propria strategia locale (PSL), i GAL realizzano direttamente alcune azioni ed emanano bandi pubblici per l'erogazione di contributi a soggetti terzi pubblici e privati a valere sulle risorse del PSR, attivando una pluralità di misure afferenti a tutti gli Assi del PSR;

si tratta di una programmazione integrata necessariamente da attuarsi *two-step*: dopo una prima fase di selezione dei PSL da parte della Regione, conclusasi nel 2009, le successive iniziative dei GAL devono essere coerenti con i rispettivi PSL, con le norme e le disposizioni attuative del PSR nonché con le normative settoriali nazionali e regionali.

Riconosciuta tale complessità, già il PSR ha previsto al § 6.1 che la struttura regionale incaricata dell'attuazione dell'Asse 4, individuata nella Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, per l'espletamento delle sue funzioni e per l'assunzione delle decisioni, si avvale di un *Comitato tecnico di gestione e coordinamento* a livello interassessorile, in relazione ai campi

di applicazione del metodo Leader (agricoltura, ambiente, artigianato, beni culturali e ambientali, commercio, turismo, PMI, formazione professionale, ecc.). Tale Comitato, tra gli altri compiti, esegue un controllo preventivo sui bandi e sui progetti realizzati dai GAL, secondo quanto richiamato nell'allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Come previsto dal PSR, il Comitato è stato istituito con D.D. 2445/DA1416 del 20/10/2008 e successivamente integrato con D.D. 3235/2008 e DD 2296/2011; le direzioni coinvolte, in quanto referenti per le diverse misure del PSR, sono elencate nell'allegato A.

La Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste è riconosciuta come Organismo Delegato ai sensi della Convenzione rep. N. 13719 sottoscritta con ARPEA nel 2008 e, per quanto concerne l'Asse 4 del PSR, è responsabile dei controlli amministrativi e in loco per le azioni che vedono il GAL come beneficiario.

L'attuazione dell'Asse 4 ha evidenziato, tuttavia, che occorrono iniziative urgenti per rafforzare la *governance* del processo e non compromettere, da un lato, gli obiettivi delle strategie locali dei GAL e, dall'altro, contribuire con l'Asse 4 all'obiettivo di spesa richiesto dalla CE per evitare il disimpegno delle risorse assegnate allo sviluppo rurale della Regione Piemonte.

L'attuale rilevanza strategica del metodo Leader e, in generale, delle forme di programmazione integrata per lo sviluppo delle aree rurali marginali e montane, è ancor più evidente se si considera l'aggravarsi del contesto economico-finanziario che non consente di reperire, nel breve periodo, ulteriori risorse rispetto ai fondi europei assegnati per il 2007-13.

Considerato inoltre che l'avvio del negoziato sulla futura programmazione europea 2014-2020 evidenzia la volontà di rafforzare l'approccio integrato nell'ambito dello sviluppo rurale, si ritiene che prospettare azioni correttive nell'attuale Programma, come peraltro suggerito dal Rapporto intermedio del valutatore, potrà configurare una utile sperimentazione in vista del prossimo PSR.

Alla luce di quanto esposto si ritiene pertanto opportuno:

- a) per l'ottimizzazione della performance del PSR, evidenziare l'importanza delle funzioni e dei compiti del Comitato tecnico interdirezionale, richiamandone le relative funzioni, così come indicate al § 6.1 del PSR, definendo altresì i termini per l'espressione dei pareri delle direzioni regionali coinvolte alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, responsabile del coordinamento dell'Asse 4;
- b) stabilire parallelamente tempi certi anche nei confronti dei GAL, rispetto alle proprie modalità di programmazione degli interventi previsti dai PSL;
- c) rilevata la necessità di garantire un'accelerazione della spesa, pur nella complessità del procedimento che coinvolge una pluralità di soggetti (diverse strutture regionali, Organismo Pagatore ARPEA, GAL), avviare con ARPEA una programmazione concordata delle attività amministrative regionali e dell'Organismo Pagatore, finalizzate al rapido versamento del contributo al beneficiario finale;
- d) tenuto conto che la Regione svolge, attraverso la Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, funzioni delegate dall'Organismo Pagatore con particolare riguardo all'istruttoria delle domande di pagamento che vedono quali beneficiari diretti i GAL, demandare a detta Direzione un'analisi funzionale ispirata ai principi di semplificazione, efficienza ed efficacia

dell'azione amministrativa, per un'eventuale revisione, di concerto con ARPEA, della Convenzione rep. N. 13719 sottoscritta nel 2008, da sottoporre alla Giunta Regionale per l'approvazione.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

1) di prendere atto ed evidenziare alle strutture regionali coinvolte l'importanza, ai fini della performance dell'Asse 4 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007-2013, delle funzioni affidate al Comitato tecnico di gestione e coordinamento istituito a livello interdirezionale ai sensi e per gli effetti del § 6.1 del medesimo PSR e richiamate nell'allegato A quale parte integrante del presente atto;

2) di definire il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta per l'espressione dei pareri di competenza delle strutture regionali, di cui all'allegato A, alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, responsabile del coordinamento dell'Asse 4;

3) di stabilire parallelamente termini certi nei confronti dei GAL rispetto alle proprie modalità di programmazione degli interventi previsti dai PSL precisando che, qualora siano necessarie integrazioni e/o modifiche alla documentazione presentata per l'approvazione dei bandi di competenza, le stesse devono pervenire alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, con facoltà per il GAL di richiedere motivatamente la proroga del termine per un periodo non superiore a 60 giorni, decorsi i quali, in assenza di integrazioni, si intende intervenuta la rinuncia alla pubblicazione del bando;

4) di demandare alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, con specifico riferimento all'Asse 4 del PSR, l'avvio di una programmazione coordinata delle attività dell'Organismo Pagatore ARPEA e regionali delegate, finalizzata alla razionalizzazione dei necessari controlli e al tempestivo versamento del contributo al beneficiario finale;

5) di demandare alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, con particolare riguardo all'istruttoria delle domande di pagamento che vedono quali beneficiari diretti i GAL, di un'analisi funzionale ispirata ai principi di semplificazione, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, per un'eventuale revisione, di concerto con ARPEA, della Convenzione rep. N. 13719 sottoscritta il 03/09/2008, da sottoporre alla Giunta Regionale per l'approvazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

A) FUNZIONI DEL COMITATO TECNICO DI GESTIONE E COORDINAMENTO DELL'ASSE 4 DEL PSR 2007-13

Paragrafo 6.1 del PSR 2007-2013 vigente:

(...) *omissis*

I componenti del Comitato saranno individuati all'interno delle Direzioni regionali e nominati mediante determinazione dirigenziale della struttura competente.

In particolare il Comitato fungerà da supporto tecnico alla Struttura responsabile per quanto concerne i seguenti ambiti di intervento:

- informare dal punto di vista tecnico e metodologico i GAL durante la fase di attuazione del Programma;
- redigere il bando di gara per la selezione dei PSL, istruire le proposte, redigere la graduatoria e proporre alla Struttura responsabile la selezione definitiva sulla base delle risorse disponibili;
- eseguire il controllo preventivo sui bandi e sui progetti esecutivi che i GAL elaborano per rendere operativo il contenuto dei PSL ed in particolare:
 - I. esprimere un parere di conformità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale con particolare riguardo all' applicazione dei principi relativi alla trasparenza, alla concorrenza, alla normativa sugli appalti pubblici ;
 - II. valutare la coerenza delle proposte rispetto al PSL approvato;
 - III. verificare l' eligibilità delle spese;
 - IV. formulare le proprie osservazioni esprimendo parere vincolante nei confronti dei GAL;
- definire i criteri per la riprogrammazione dei PSL e valutare le richieste da parte dei GAL;
- vigilare sulla corretta attuazione dell'Asse ai fini del conseguimento degli obiettivi prefissati definendo adeguate procedure di monitoraggio e controllo compatibili con quanto stabilito nell'ambito degli accordi Stato-Regioni;
- proporre alla Commissione Europea, tramite l'AdiG, eventuali variazioni e adeguamenti del PSR relativamente alle misure di pertinenza dei GAL finalizzate all'ottenimento di una migliore performance;
- elaborare il contenuto tecnico dei documenti attuativi di parte regionale indirizzati ai GAL.

B) DIREZIONI REFERENTI PER MISURA

Misura	Direzione
111- Formazione professionale ed informazione settore agricolo e forestale	Agricoltura / OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste
121 - Ammodernamento delle aziende agricole	Agricoltura
122 - Accrescimento del valore economico delle foreste	OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste
123.3 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Agricoltura
124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agro-alimentare e forestale	Agricoltura / OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste

133 - Attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare	Agricoltura
216 - Sostegno agli investimenti non produttivi	Agricoltura
227 - Sostegno agli investimenti non produttivi forestali	OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste
311 - Diversificazione in attività non agricole	Agricoltura
312 – Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese	Istruzione Formazione Professionale e Lavoro / Attività produttive
321.1/2/3 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale. Avviamento servizi per la popolazione	Politiche Sociali e Politiche per la famiglia / Commercio, sicurezza e polizia locale / OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste
313.2 - Incentivazione di attività turistiche	Cultura, turismo, sport
331 – Formazione Professionale	Istruzione Formazione Professionale e Lavoro
323.2/3 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia
421 - Cooperazione interterritoriale e transnazionale	OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste
431 - Gestione dei Gruppi di Azione locale	OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste
TEMATICHE ORIZZONTALI A TUTTE LE MISURE	
Ambiente e valorizzazione aree protette, Ecomusei	Ambiente
Coordinamento, supporto tecnico alle attività del comitato, sistema informativo e di monitoraggio	OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste